

L' ASSOCIAZIONE ARTISTICA SCHIO TEATRO OTTANTA PRESENTA



IL TACCHINO

TRE BRILLANTI ATTI DI GEORGES FEYDEAU



LA COMMEDIA

Il Tacchino è una delle opere più esilaranti del grande drammaturgo francese, scritta all'inizio del novecento, in un'epoca di spensieratezza e voglia di divertirsi, ancora inconsapevoli dei successivi terribili sconvolgimenti della crisi economica prima e delle guerre globali poi. In un intricato gozzoviglio di tradimenti e giochi di seduzione, i valori del matrimonio sembrano essere completamente decaduti, ma le relazioni che ne risultano non ispirano dramma ma semplicemente ilarità. Tutti i personaggi, in questa crisi di valori peraltro paragonabile al nostro tempo, finiscono per diventare buffi e macchiette nella loro disperata e infruttuosa ricerca del piacere. Il simbolo della vicenda, il signor Pontagnac, casanova convinto e senza scrupoli, risulta il più bastonato, solo e sconfitto facendo alla fine la figura di un... tacchino al pranzo!



GEORGES FEYDEAU

Autore e regista di opere teatrali caratterizzate da un **ritmo travolgente** e irresistibilmente comiche, era anche un teatrante che si occupava direttamente di scene, luci e costumi. Le sue scenografie sono scrupolosamente studiate per suscitare effetti esilaranti. La sua abilità di regista e drammaturgo suscitò per decenni risate di ogni tipo di pubblico, tanto da mettere in secondo piano la spietata **satira alla borghesia parigina** che sempre sottende ogni sua opera. Una critica più attenta avrebbe dovuto considerarlo da subito un **moderno Molière**, ed invece per anni fu snobbato e solo recentemente è stato rivalutato e riletto in chiave di ironico fustigatore dell'ipocrisia borghese. Teorico del ritmo iperrealistico dell'azione, era solito far provare i suoi attori a tempo di musica, esigendo difficili espressioni fisiche e vocali. La sua febbrile attività, la vita notturna, il gioco d'azzardo e gli eccessi (nella Parigi della **Belle Epoque** aveva un tavolo permanentemente prenotato da "Maxim's") ebbero però gravi conseguenze: morì il 5 giugno 1921, per una grave malattia mentale contratta in conseguenza della sifilide. L'ultimo colpo di teatro lo dettò nelle sue ultime volontà: volle essere sepolto con il suo telefono, in modo da poter restare in **contatto con la vita** anche nell'aldilà.



LA COMPAGNIA DI PROSA

Schio Teatro Ottanta è la più antica istituzione teatrale della città di Schio. Con all'attivo 31 allestimenti, replicati in provincia e fuori regione, è selezionata tra i più importanti festival nazionali teatrali italiani.

Oltre all'attività di prosa, dal 1988 svolge annualmente la scuola di recitazione "La Bottega del Teatro" con in media una ventina di allievi che concludono l'esperienza con il saggio finale.

Artefice ed organizzatrice fino all'anno 2000 dello Schiofestival, concorso nazionale di arte drammatica, oggi l'associazione coinvolge in modo volontaristico più di 70 associati e rappresenta una delle realtà più vive del panorama del teatro amatoriale italiano.

Il repertorio comprende attualmente:

- "Il Tacchino" di Georges Feydeau
- "Sior Tita Paron" di Gino Rocca
- "L'Uomo delle Dodici Colombe" di Paolo Balzani
- "Tramaci par l'eredità" di Jean François Regnard
- "Il Volo della Gabbianella" da Luis Sepúlveda
- "La Storia infinita di Fantasia" da Micael Ende
- "Nik" di Annamaria Gatti



PERSONAGGI E INTERPRETI

Crepino Vatelín ~ avvocato in Parigi	Filippo Dorigato
Luciana Vatelín ~ sua moglie	Lucia Pozza
Rosina ~ domestica di Vatelín	Elisabetta Cocco
Edmondo Pontagnac ~ uomo di mondo	Luca Garbin
Clotilde Pontagnac ~ sua moglie	Elena Righele
Narciso Soldignac ~ inglese di Marsiglia	Massimo Pupin
Meggy Soldignac ~ sua moglie	Elena Sessi
Ernesto Redillon ~ amico intimo di Vatelín	Andrea Capozzo
Girolamo ~ domestico di Redillon	Celestino Sanna
Armandina ~ "donna elegante"	Elena Scolaro
Maggiore Pinchard ~ ufficiale in pensione	Esterino Zamboni
Signora Pinchard ~ sua moglie	Maria Teresa Bravo
La Direttrice, dell' Hotel Ultimus	Elisabetta Cocco
Clara ~ cameriera dell'Hotel Ultimus	Morena Sandri
Vittorio ~ valletto dell'Hotel Ultimus	Celestino Sanna
Il Commissario, della Gendarmeria	Stefano Sessi

- Musiche ~ Fabio Billy Miazzon
- Audio ~ Ermanno Fabris
- Luci ~ Fabio Drago Dragovic
- Costumi ~ Anna Bonato
- Scenografia ~ Massimo Pupin e Paolo Cortese
- Ideazione e regia ~ Paolo Balzani



ASSOCIAZIONE ARTISTICA SCHIO TEATRO OTTANTA
FONDATA DA ANTONIO BALZANI E GIAMPIETRO BERTONCINI

Via Verla 2/B Il Piccolo Velario - 36015 SCHIO - Tel. 0445 525018

website: www.schioteatro80.it ~ e-mail: info@schioteatro80.it



COMUNE DI SCHIO